



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

UNITA' DI INFORMAZIONE FINANZIARIA

COMUNICAZIONE DELLA UIF DEL 24 FEBBRAIO 2010

OPERAZIONI DI RIMPATRIO O REGOLARIZZAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 13-BIS DEL DECRETO LEGGE 1°LUGLIO 2009, N. 78 (CD. "SCUDO FISCALE"). SEGNALAZIONE DI OPERAZIONI SOSPETTE.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato, il 16 febbraio 2010, una nuova circolare avente ad oggetto l'operatività connessa con lo "scudo fiscale" di cui all'articolo 13-bis del d.l. n. 78 del 2009, ai fini antiriciclaggio.

Tale circolare interviene dopo l'entrata in vigore del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, che ha prorogato al 30 aprile 2010 i termini per l'adesione allo scudo, e recepisce l'esigenza di procedere all'emanazione di una nuova circolare ministeriale che, facendo seguito a quella del 12 ottobre 2009, fornisca agli intermediari e ai professionisti indicazioni più analitiche, idonee ad assicurare la regolare applicazione della disciplina antiriciclaggio alle operazioni di scudo fiscale.

La tematica assume particolare rilievo ai fini della prevenzione e del contrasto al riciclaggio, atteso che ingenti flussi finanziari provenienti dall'estero, e in precedenza non dichiarati, vengono immessi in un ristretto arco di tempo nell'economia legale.

La circolare del Ministero rammenta che gli intermediari i quali eseguono operazioni di rimpatrio (o di regolarizzazione) caratterizzate da elementi di sospetto ai sensi dell'articolo 41 del d.lgs. 231/07, omettendo di segnalarle alla UIF, potrebbero incorrere nella sanzione amministrativa pecuniaria sino al 40% dell'importo dell'operazione non segnalata, nonché essere coinvolti nel riciclaggio stesso, qualora siano consapevoli della provenienza delittuosa delle risorse rimpatriate.

In relazione a quanto precede, si fa presente che, ancorché le operazioni siano state già perfezionate, gli intermediari e i professionisti, i quali abbiano successivamente raccolto elementi tali da indurre il sospetto che le disponibilità rimpatriate possano provenire da illeciti diversi da quelli richiamati dall'articolo 13-bis del d.l. n. 78 del 2009, sono tenuti a inviare alla UIF la segnalazione di operazione sospetta.